



NOVERCA (CON IL DIRETTORE
MARKETING **Davide Carnevale**) È
L'ULTIMA ARRIVATA SUL MERCATO

L'evoluzione DEL VIRTUALE

Gli operatori mobili senza rete propria
fanno a gara sui servizi: tutti in una Sim unica

Gli operatori mobili virtuali italiani entrano in una seconda fase. Quella in cui cominciano a provare a fare innovazione. Una svolta c'è stata recentemente con l'arrivo di Noverca: il primo operatore virtuale a sfidare Poste Mobile direttamente sul piano dell'innovazione e quindi ad avviare una forma di competizione a riguardo. I servizi Noverca sono integrati nella Sim, l'utente la inserisce nel cellulare e può accedere subito ai servizi. Per esempio, mobile banking: vede un menu per avere informazioni sul proprio conto (per il momento funziona solo con Intesa San Paolo). «Stiamo lavorando per permettere di fare anche transazioni», dice Davide Carnevale, direttore marketing di Noverca. C'è anche il Voip: la sim si accorge in automatico se l'utente compone un numero internazionale e in quel caso reindirizza la chiamata verso un centralino di Noverca, che poi la porta in Voip a destinazione. Mentre l'utente chiama nel solito modo, su rete normale.

Ci sono inoltre servizi geo-referenziati: per avere informazioni su farmacie, ristoranti o altri locali vi-

cini (la sim localizza l'utente con la triangolazione Gsm) o per avere una guida turistica della città. Noverca offre anche contenuti, come già Mtv Mobile, che ha un'ampia offerta di musica (download, streaming, audio e video).

«A giugno - continua Carnevale - avremo servizi social geo-referenziati, per sapere dove sono i nostri amici. E un Voip più economico, che sfrutta la banda internet dell'utente, e che quindi fa *fixed mobile convergence* (Fmc)». Ci saranno piani flat per i servizi Noverca (che ora si pagano a consumo, un euro per sapere la farmacia più vicina) e altri, come la push mail (da novembre). Si sta realizzando una promessa che era in nuce nell'avvento dei virtuali. Sono infatti aziende che vengono da altri settori (Noverca è del gruppo Acotel, azienda impegnata nei servizi di information technology) e, diventando operatori mobili, generano una convergenza che in teoria è foriera di innovazione.

Nella pratica, però, prima di No-



verca solo Poste Mobile aveva lanciato servizi innovativi, sfruttando la propria doppia natura. Servizi di mobile banking, quindi, «per un transato che ha superato i 40 milioni di euro. Abbiamo gestito sei milioni di operazioni – spiega Roberto Giacchi, l'amministratore delegato –. Il prossimo passo è il *mobile commerce*: in estate permetteremo di pagare biglietti e parcheggio e, agli immigrati, di fare *money transfer* con i loro Paesi di origine. Prepareremo una sperimentazione per i pagamenti contactless Nfc, per un lancio commerciale nella seconda metà del 2010».

Fastweb e Bt hanno concentrato l'innovazione sull'offerta aziendale. Bt permette di chiamare in Voip tramite cellulare in ufficio e di renderlo parte del centralino aziendale come se fosse un telefono fisso. Ha servizi Fmc e di Unified Communications, presenti anche nell'offerta Fastweb. L'utente ha un solo operatore, di cui in ufficio

usa il Voip e fuori la rete mobile. Prossimo passo, per Bt, saranno servizi di sicurezza mobile. Per il mercato residenziale, Fastweb ha offerte che consentono di navigare con un solo account a casa (via Adsl) e fuori (via banda larga mobile), con canoni tutto compreso. L'esperienza di Bt e Fastweb insegna però che il mercato – persino quello aziendale – è poco pronto per l'Fmc, di fatto destinata solo ad aziende medio-grandi. Per le altre, i costi di installazione e configurazione della rete non valgono i risparmi che ne deriverebbero.

Dello stesso avviso è anche Tiscali: «Dobbiamo lavorare sull'Fmc e sulla Unified Communications, ma il mercato non è maturo. Nel breve lanceremo tariffe internet mobili e strumenti per portare internet sul cellulare; per ora abbiamo cominciato dalla mail», dice Luca Scano, direttore generale di Tiscali Italia.

Alessandro Longo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cosa suona al telefonino

Il conto è mobile. Poste Mobile e Noverca permettono di controllare il conto BancoPosta e Intesa SanPaolo. Con Poste è anche possibile fare transazioni.

Voce sul web. Noverca indirizza in Voip, tramite centralino, in automatico le chiamate internazionali. Avrà poi un Voip più economico, via internet.

Comunicazioni unificate. Bt e Fastweb offrono servizi di Unifide communications (fisso-mobile-Voip) alle aziende, anche per le chiamate via cellulare.

Contenuti da scaricare. Noverca ha notizie, giochi e musica sul proprio portale. La musica è il punto distintivo di Mtv Mobile, con download e streaming audio/video.

Dove sono, dove vado. Noverca illustra i punti d'interesse (in futuro anche gli amici) più vicini e la guida turistica della città. Poste Mobile lancerà strumenti e tariffe ad hoc per social network.